

## **ALLEGATO A**

REGIONE LOMBARDIA

PROGRAMMA REGIONALE A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE  
2021-2027

**ASSE 3** - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA – MOBILITA' URBANA

**Obiettivo specifico 2.8** - PROMUOVERE LA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE QUALE PARTE DELLA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A ZERO EMISSIONI NETTE DI CARBONIO

**Azione 2.8.2** - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI SISTEMI DI INFORMAZIONE E ACCESSIBILITÀ INTEGRATI E INNOVATIVI

**PR FESR REGIONE LOMBARDIA 2021-2027 – ASSE 3 - AZIONE 2.8.2 - DGR N. XII/5367 DEL 24/11/2025 - INIZIATIVA “MILO” – SUB INTERVENTO 2: AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALL'ATTREZZAGGIO DI NODI DI INTERSCAMBIO PER LA MESSA A DISPOSIZIONE AGLI UTENTI DEI DATI PRESENTI SULLA PIATTAFORMA REGIONALE PER LA GESTIONE INTEGRATA E LA DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI “STATICHE” E “DINAMICHE” RELATIVE AI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO DI LINEA, NON DI LINEA E PRIVATI**

## SOMMARIO

<b>A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE</b> .....	4
<b>A.1 - FINALITA' E OBIETTIVI</b> .....	4
<b>A.2 - RIFERIMENTI NORMATIVI</b> .....	5
<b>A.3 - SOGGETTI BENEFICIARI</b> .....	8
<b>A.4 - DOTAZIONE FINANZIARIA</b> .....	9
<b>B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE</b> .....	9
<b>B.1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE</b> .....	9
B.1.1 AIUTI DI STATO .....	9
<b>B.2 - PROGETTI FINANZIABILI</b> .....	10
B.2.1. TEMPISTICHE PER REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI .....	14
B.2.2. CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP) .....	14
<b>B.3 - SPESE AMMISSIBILI E SOGLIA MASSIMA DI AMMISSIBILITA'</b> .....	15
<b>C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO</b> .....	18
<b>C.1 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</b> .....	18
C.1.1- DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE.....	19
<b>C.2 - TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE</b> .....	22
<b>C.3 - ISTRUTTORIA</b> .....	22
C.3.a - MODALITA' E TEMPI DEL PROCESSO .....	22
C.3.b - VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DELL'INTERVENTO .....	23
C.3.c - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE.....	26
C.3.d - INTEGRAZIONE DOCUMENTALE .....	31
C.3.e - COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA TECNICA .....	31
<b>C.4 - ACCETTAZIONE BENEFICIARIO</b> .....	32
<b>C.5 - MODALITA' E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE</b> .....	32
C.5.a - RENDICONTAZIONE.....	35
C.5.b - VARIAZIONI PROGETTUALI E RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI .....	37
<b>D. DISPOSIZIONI FINALI</b> .....	38
<b>D.1 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI</b> .....	38
<b>D.2 - DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI</b> .....	41
<b>D.3 - PROROGHE DEI TERMINI</b> .....	42
<b>D.4 - ISPEZIONI E CONTROLLI</b> .....	42
<b>D.5 - MONITORAGGIO DEI RISULTATI</b> .....	42
<b>D.6 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> .....	43
<b>D.7 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI</b> .....	43
<b>D.8 - PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI</b> .....	44

<b>D.9 - DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI .....</b>	<b>45</b>
<b>D.10 - RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI .....</b>	<b>45</b>
<b>D.11 - ALLEGATI/INFORMATIVE E ISTRUZIONI.....</b>	<b>46</b>

## **A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

### **A.1 - FINALITA' E OBIETTIVI**

L'iniziativa "MILO" si inquadra nell'ambito dell'azione 2.8.2 "Sostegno allo sviluppo di sistemi di informazione e accessibilità integrati e innovativi" dell'Obiettivo Specifico 2.8 – "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio" del PR FESR 2021-2027.

Con la D.G.R. XII/ 5367 del 24/11/2025 sono stati approvati i criteri attuativi dell'Azione 2.8.2., prevedendo due tipologie di interventi:

- sub intervento 1: intende sviluppare una piattaforma digitale di Regione Lombardia - interoperabile con gli applicativi esistenti - per la gestione integrata e la messa a disposizione di informazioni "statiche" e "dinamiche" anche in tempo reale sui servizi di trasporto pubblici di linea (autobus, treni, metropolitana, aeroportuali) e non di linea (es. taxi) e privati (es. car sharing), condivise dagli operatori il cui servizio afferisce ai nodi di interscambio selezionati per la sperimentazione;
- sub intervento 2: intende effettuare la sperimentazione, attrezzando alcuni nodi di interscambio, per la messa a disposizione, a favore degli utenti, dei dati/informazioni di cui al sub intervento 1;

finalizzati complessivamente a:

- incrementare la qualità dei servizi di trasporto pubblico, nonché l'interoperabilità tra i sistemi attraverso lo sviluppo di sistemi di informazione accessibili, integrati e innovativi;
- ottimizzare i tempi percepiti dall'utente, grazie ad un sistema di informazione chiaro e aggiornato in tempo reale che permette agli utenti di evitare attese inutili, scegliere percorsi alternativi o mezzi più veloci, nonché di incrementare l'attrattività del trasporto pubblico e della mobilità in sharing promuovendo la conoscenza delle diverse alternative di viaggio disponibili nelle principali polarità urbane;
- ridurre il traffico veicolare di scambio e interno a tali polarità, in favore dell'utilizzo del trasporto collettivo e condiviso e della mobilità attiva, perseguendo quindi l'obiettivo della decarbonizzazione;

- favorire l'accessibilità ai servizi di trasporto pubblico per gli utenti con disabilità, offrendo informazioni in formati accessibili (audio, visivi, digitali).

Oggetto del presente avviso è il sub intervento 2 (denominato "Iniziativa MILO"), che prevede l'attrezzaggio di alcuni nodi di interscambio con totem informativi per la messa a disposizione a favore degli utenti, dei dati/informazioni resi disponibili dalla piattaforma digitale di cui al sub intervento 1 mediante apposita interfaccia web realizzata da Regione Lombardia.

## **A.2 - RIFERIMENTI NORMATIVI**

I regolamenti/direttive comunitari:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che prevede anche l'inserimento tra i criteri di selezione delle operazioni della "verifica dell'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni", cosiddetto criterio del "Climate Proofing" (art. 73, comma 2 lettera j);
- il Regolamento UE 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 "Tassonomia per la finanza sostenibile", che introduce il principio DNSH – Do No Significant Harm;
- la Comunicazione della Commissione Europea 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027";

- la Direttiva ITS 2010/40/UE, modificata con la Direttiva 2023/2661/UE, che pone l'obiettivo di migliorare la mobilità, la sicurezza e l'efficienza del sistema dei trasporti nell'Unione Europea, promuovendo l'uso di tecnologie avanzate per lo scambio dati;
- il Regolamento (UE) 2017/1926, revisionato con il Regolamento 2024/490, che stabilisce le categorie di dati da mettere a disposizione, individuando NeTeX per i dati statici e SIRI per i dati dinamici.

#### I riferimenti nazionali:

- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri programmi;
- il documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027" DPCoe - MASE – JASPERS del 6 ottobre 2023;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)";

#### I riferimenti regionali:

- la D.G.R. n. XII/6884 del 5 settembre 2022 e ss.mm.ii. di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Fondo Regionale Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia, approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 5671 il 01 agosto 2022 (di seguito per brevità, "il Programma Regionale" o "il Programma Regionale 2021-2027", "PR 2021-2027"), e di contestuale approvazione dei documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR FESR 2021-2027;

- la L.R. 34 del 31 marzo 1978 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione";
- la L.R. 4 aprile 2012, n. 6 "Disciplina del settore dei trasporti" che prevede che Regione:
  - promuova servizi innovativi per lo sviluppo della mobilità sostenibile (art. 20);
  - sviluppi il sistema informativo dei trasporti e della mobilità e del sistema regionale di informazione al pubblico sui servizi di trasporto pubblico (art. 3, comma 1, lett. o));
  - curi la realizzazione di un sistema informativo di monitoraggio per la raccolta, l'elaborazione e l'archiviazione dei dati relativi ai servizi di trasporto pubblico regionale e locale, omogeneo sul territorio regionale, finalizzato alla verifica del livello di soddisfazione dell'utenza, di efficacia, efficienza e qualità dei servizi erogati dai soggetti gestori (art. 15);
- il Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti - (PRMT), approvato con D.C.R. n. 1245 del 20 settembre 2016, in cui:
  - nell'ambito degli obiettivi, è prevista l'interoperabilità dei sistemi di trasporto e la collaborazione tra i gestori di servizi, affinché un'offerta integrata possa attrarre nuovi utenti, produrre cambiamenti modali e incrementare la visibilità di tutti i gestori dei servizi coinvolti anche attraverso informazioni di viaggio intermodali e in tempo reale, che utilizzano le nuove tecnologie ITS dell'infomobilità;
  - nell'ambito degli obiettivi specifici, è previsto che l'accessibilità sia garantita anche attraverso l'implementazione dei sistemi di informazione e comunicazione e un crescente orientamento all'utente;
  - nell'ambito delle strategie, è previsto il miglioramento dell'informazione anche attraverso la visibilità degli orari dei diversi servizi in più punti del nodo e su diversi canali (strategia 6.3.2 C "integrare i modi di trasporto") e, in particolare, al capitolo "Integrazione dei modi-Immagine, informazione e comunicazione" è indicata la necessità di essere in grado di fornire ai viaggiatori informazioni in tempo reale sul sistema di trasporto, per rendere il trasporto collettivo efficace ed efficiente;
  - sono individuati, tra gli altri, come esempio di dotazioni per l'interscambio, i sistemi di informazione integrata;
- la D.G.R. n. XII/518 del 26 giugno 2023 "Manuale per l'informazione ai viaggiatori e identificazione del sistema regionale di trasporto pubblico in Lombardia";
- la D.G.R. n. XII/5367 del 24 novembre 2025 "PR FESR 2021-2027 - Asse 3. Obiettivo specifico 2.8 "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio" - Attuazione dell'azione 2.8.2. Sostegno allo sviluppo di sistemi di informazione e accessibilità

integrati e innovativi ed integrazione del piano delle attività di ARIA S.p.A. e del relativo prospetto di raccordo 2025-2027, di cui alla DGR n. 4937 del 04.08.2025";

- il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR FESR 2021-2027, approvato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 9842 del 30 giugno 2023, in ultimo aggiornato con decreto n. 7621 del 29 maggio 2025.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

### **A.3 - SOGGETTI BENEFICIARI**

I Soggetti beneficiari che possono presentare domanda, per i nodi di interscambio ammissibili, individuati in coerenza coi criteri posti a base dell'analisi effettuata nel documento metodologico "*PR-FESR 2021/2027 - Sistemi di informazione nei nodi d'interscambio: criteri di selezione*" di cui all'Allegato B alla D.G.R. n. XII/5367 del 24/11/2025 e riportati al punto B.2, sono le Agenzie per il trasporto pubblico locale (TPL). Le Agenzie per il TPL sono i Soggetti competenti nella programmazione e gestione dei servizi di trasporto pubblico locale ai sensi della l.r. 6/2012 e già destinatari di altri programmi di finanziamento di interventi relativi alle infrastrutture funzionali al servizio di trasporto pubblico locale.

I Soggetti beneficiari hanno facoltà di presentare anche più proposte progettuali ciascuna interessante un singolo nodo di interscambio di cui alla successiva tabella A del paragrafo B.2 ricadenti nel proprio territorio di competenza. La proposta progettuale può ricomprendere l'attrezzaggio del nodo con uno o più totem.

I Soggetti beneficiari possono prevedere di avvalersi, per la realizzazione del progetto, dei Soggetti proprietari delle aree su cui ricade l'intervento, in qualità di Soggetti attuatori.

Si specifica che la proprietà dei totem è comunque delle Agenzie per il TPL beneficiarie.

## **A.4 - DOTAZIONE FINANZIARIA**

La dotazione finanziaria complessiva messa a disposizione per il presente avviso è pari a € 1.000.000,00 (un milione), in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. XII/5367 del 24/11/2025, a valere sul Programma Regionale FESR 2021-2027, Asse 3, Azione 2.8.2.

In caso di economie, le risorse rinvenenti potranno essere assegnate ad eventuali progetti ammessi e non finanziati, tramite scorrimento della graduatoria, compatibilmente con le tempistiche per la realizzazione degli interventi indicate al punto B.2.1.

## **B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

### **B.1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE**

La fonte di agevolazione dell'iniziativa "MILO" - sub intervento 2 è il Programma Regionale FESR 2021-2027, Asse 3, Azione 2.8.2.

L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto fino al 100% del valore delle spese ammesse a contributo, ferma restando la soglia di contributo massimo concedibile pari a 200.000,00 euro/progetto.

I Soggetti Beneficiari non devono avere richiesto/ottenuto altre agevolazioni di qualsiasi natura per lo stesso intervento.

#### **B.1.1 AIUTI DI STATO**

Gli interventi finanziabili con la Misura del presente avviso non sono soggetti alla normativa degli Aiuti di Stato in quanto:

- i nodi di interscambio selezionati destinati all'attrezzaggio per la messa a disposizione delle informazioni saranno individuati a seguito di avviso pubblico;
- i totem informativi, che consentiranno la messa a disposizione delle informazioni gratuitamente a tutti gli utenti, in modo indifferenziato e per un interesse collettivo, saranno di proprietà pubblica (Agenzie per il TPL) e posizionati su aree pubbliche;
- sarà garantita l'inclusività di tutti i servizi di trasporto pubblico di linea (treni, metropolitana, bus, servizi aeroportuali, ecc.) e non di linea (es. taxi) e privati (car sharing, bike sharing, ecc.) afferenti ai nodi selezionati, senza generazione di vantaggi, diretti o indiretti, a favore di singole imprese.

## **B.2 - PROGETTI FINANZIABILI**

L'elenco dei nodi di interscambio ammissibili, per i quali i Soggetti beneficiari possono presentare una proposta di progetto in linea con gli interventi finanziabili, è individuato e riportato nella seguente Tabella A, in coerenza coi criteri posti a base dell'analisi effettuata nel documento metodologico "*PR-FESR 2021/2027 - Sistemi di informazione nei nodi d'interscambio: criteri di selezione*" di cui all'Allegato B alla D.G.R. n. XII/5367 del 24/11/2025.

Come precisato nel suddetto Allegato B alla D.G.R. n. XII/5367, l'area potenziale per l'installazione dei Totem **è compresa nel raggio di 450 metri dal nodo ammissibile.**

Gli interventi finanziabili devono interessare aree e/o immobili di cui il Soggetto beneficiario abbia la disponibilità ovvero abbia acquisito dal proprietario la disponibilità a mettere a disposizione le aree stesse.

TABELLA A - Elenco nodi ammissibili

COMUNE	NODO AMMISSIBILE (CENTRO DELL'AREA DI BUFFER DI 450 METRI)	STAZIONE FERROVIARIA NELL'AREA DEL BUFFER DI 450 METRI	FERMATE TRAM/METRO/AUTOSTAZIONI	INDICATORE DI CONNETTIVITÀ
MILANO	Stazione Centrale Via Tonale coordx = 9.203465221 coordy = 45.48825828	Milano Centrale	Fermata TRAM: Via Filzi Via Galvani (Linea 9: P.TA GENOVA FS M2 - CENTRALE FS M2 M3, Linea 10: XXIV MAGGIO - V.LE LUNIGIANA) Fermata TRAM: Stazione Centrale P.za Duca D'Aosta M2 M3 (Linea 5: OSPEDALE MAGGIORE - ORTICA) Fermata TRAM: Centrale FS M2 M3 (Linea 9: P.TA GENOVA FS M2 - CENTRALE FS M2 M3, Linea 5: ORTICA - OSPEDALE MAGGIORE, Linea 10: XXIV MAGGIO - V.LE LUNIGIANA) Fermata TRAM: V.le Lunigiana (Linea 5: ORTICA - OSPEDALE MAGGIORE, Linea 10: V.LE LUNIGIANA - XXIV MAGGIO) Fermata TRAM: Stazione Centrale Via Tonale (Linea 5: OSPEDALE MAGGIORE - ORTICA, Linea 10: V.LE LUNIGIANA - XXIV MAGGIO) Fermata TRAM: V.le Lunigiana Via Gioia (Linea 5: OSPEDALE MAGGIORE - ORTICA) Fermata TRAM: Via Schiaparelli Via P.te Seveso (Linea 10: V.LE LUNIGIANA - XXIV MAGGIO) Stazione METRO: SONDRIO M3 Stazione METRO: CENTRALE FS M2 Stazione METRO: CENTRALE FS M3	132,5
BERGAMO	Paleocapa 1 coordx = 9.672419 coordy = 45.692127	Bergamo	Fermata TRAM: Bergamo FS AUTOSTAZIONE: Autostazione in Via Guglielmo Marconi	114,5
BRESCIA	Brescia, Repubblica coordx = 10.2107605 coordy = 45.53455245	Brescia	Stazione METRO: Brescia, Stazione, Metro AUTOSTAZIONE: Autostazione via Togni	110,5
LECCO	Lecco, FS, Montello/fr. Stazione coordx = 9.392688 coordy = 45.855769	Lecco		105,5
VARESE	Varese, Piave 4 coordx = 8.831635 coordy = 45.815509	Varese FN Varese FS	AUTOSTAZIONE: Austazione P.le Fratelli Kennedy	102,5
MONZA	Monza FS - Corso Milano coordx = 9.27272 coordy = 45.57939	Monza		95,5
CREMONA	Cremona, V.le Trento e Trieste, 25Faerno coordx = 10.020933 coordy = 45.1409	Cremona	AUTOSTAZIONE: Cremona Autostazione	90,5
MANTOVA	SCARSELLINI - Via Scarsellini, 1/A coordx = 10.78829309 coordy = 45.15970937	Mantova		69
CERNUSCO SUL NAVIGLIO	VIA MILANO N.22 coordx = 9.3275888960 coordy = 45.52021031		Stazione METRO: CERNUSCO S.N. M2	66,5
CREMA	Crema, Piazzale Rimembranze/Via Mazzini coordx = 9.694491 coordy = 45.363969	Crema	AUTOSTAZIONE: Autostazione di Crema	65
SAN DONATO MILANESE	S.DONATO SS9 Emilia/De Gasperi coordx = 9.255957947 coordy = 45.42196084	S. Donato Milanese		59
SESTO SAN GIOVANNI	Sesto (1 Maggio) M1 coordx = 9.235200124 coordy = 45.54317138	Sesto S. Giovanni	Stazione METRO: SESTO 1° MAGGIO F.S. M1	56,5
LEGNANO	Legnano, A. Da Giussano/Italia coordx = 8.913693 coordy = 45.594705	Legnano		53
MAGENTA	Magenta, Brocca fr. 49, Stazione FS coordx = 8.87955 coordy = 45.46729	Magenta		48
RHO	Rho, Garibaldi 79 coordx = 9.042906 coordy = 45.52677	Rho		47,5
CESANO MADERNO	Cesano Maderno, Via Monteverdi coordx = 9.141480813 coordy = 45.62670375	Cesano Maderno		46
SEREGNO	Seregno, Via Stefano da Seregno 31/Corso Matteotti coordx = 9.208113 coordy = 45.646832  Seregno - Piazza Roma coordx = 9.20532 coordy = 45.64714	Seregno		39,5
COLOGNO MONZESE	Via Pietro Micca (Cologno M.se) coordx = 9.293181305 coordy = 45.53236476  Via Tintoretto (Cologno M.se) coordx = 9.292817517 coordy = 45.53269173		Stazione METRO: COLOGNO NORD M2	37

COMUNE	NODO AMMISSIBILE (CENTRO DELL'AREA DI BUFFER DI 450 METRI)	STAZIONE FERROVIARIA NELL'AREA DEL BUFFER DI 450 METRI	FERMATE TRAM/METRO/AUTOSTAZIONI	INDICATORE DI CONNETTIVITÀ
MELZO	Melzo, Viale Spagna/Via Trivulzio coordx = 9.418632 coordy = 45.503726	Melzo		34,5
SAN GIULIANO MILANESE	San Giuliano Milanese, Via Roma/Via Rizzi coordx = 9.285149 coordy = 45.393841	S. Giuliano Milanese		34
TREZZANO SUL NAVIGLIO	V.le Colombo Via Curiel (Trezzano S.N.) coordx = 9.065676412 coordy = 45.42417048	Trezzano sul Naviglio		33
MELEGNANO	MELEGNANO-Via Roma/fr P.zza Matteotti coordx = 9.32349392 coordy = 45.35910891	Melegnano		32,5
CINISELLO BALSAMO	V.le Rinascita Via Casati (Cinisello B.) coordx = 9.218718669 coordy = 45.55339309		Fermata TRAM: Gramsci (Cinisello B.) (Linea 31: CINISELLO B. - BICOCCA M5) Fermata TRAM: Libertà (Cinisello B.) (Linea 31: CINISELLO B. - BICOCCA M5) Fermata TRAM: Gorky Montalcone (Cinisello B.) (Linea 31: BICOCCA M5 - CINISELLO B.)	31,5
CORSICO	Via Copernico Via Malakoff (Corsico) coordx = 9.115125488 coordy = 45.43995092		Fermata TRAM: Via Gonin Via M di Lorenteggio (Linea 3: DUOMO - GRATOSOGLIO) Fermata TRAM: LORENTEGGIO (Linea 3: DUOMO - GRATOSOGLIO)	31,5
BOLLATE	Bollate, Via Piave Fronte 16/Via Pastrengo coordx = 9.11740244 coordy = 45.54154493	Bollate Centro		29,5
BUCCINASCO	Strada Vigevanese Via Molino (Buccinasco) coordx = 9.120130261 coordy = 45.43724091		Fermata TRAM: Via Gonin Via M di Lorenteggio (Linea 3: DUOMO - GRATOSOGLIO)	28,5
GORGONZOLA	GORGONZOLA, V. G. DI VITTORIO coordx = 9.40152759 coordy = 45.53422219		Stazione METRO: GORGONZOLA M2	28,5
PERO	Pero, SS del Sempione/Pisacane coordx = 9.0920281 coordy = 45.508247		Stazione METRO: MOLINO DORINO M1	27,5
PADERNO DUGNANO	Paderno Dugnano, Via Rotondi 20 coordx = 9.163503 coordy = 45.568082	Paderno Dugnano		27
GARBAGNATE MILANESE	Carbagnate Milanese, Piazza A. Allievi, Stazione FN coordx = 9.079035017 coordy = 45.58180909	Garbagnate Milanese		25
ROZZANO	V.le Lombardia V.le Liguria (Rozzano) coordx = 9.15902985 coordy = 45.38267054		Fermata TRAM: V.le Liguria Via delle Mimose (Rozzano) (Linea 15: DUOMO M1 M3 - ROZZANO (VIA G. ROSSA)) Fermata TRAM: ROZZANO (Via Cabrini) (Linea 15: DUOMO M1 M3 - ROZZANO (VIA G. ROSSA)) Fermata TRAM: V.le Don Lonni (Rozzano) (Linea 15: DUOMO M1 M3 - ROZZANO (VIA G. ROSSA))	24,5
VILLASANTA	Villasanta - via edison coordx = 9.30437 coordy = 45.60316	Villasanta		24
ASSAGO	V.le Milanofiori V.le Gran S. Bernardo (Assago) coordx = 9.145464927 coordy = 45.39864765		Stazione METRO: ASSAGO Forum M2	23,5
PIOLTELLO	Pioltello-Limito coordx = 9.328251 coordy = 45.485739	Pioltello-Limito		23,5
LISSONE	Lissone, Via Matteotti/Via La Pira, Stazione FS coordx = 9.236173 coordy = 45.607503	Lissone-Muggiò		23,5
VAREDO	Varedo, Via Umberto I 104 coordx = 9.150892 coordy = 45.596979	Varedo		23
PIEVE EMANUELE	Via Donizetti (Pieve E.) coordx = 9.200277677 coordy = 45.34241743	Pieve Emanuele		22
ABBIATEGRASSO	Abbiategrosso, Cattaneo/Cairolì coordx = 8.91835 coordy = 45.39579	Abbiategrosso		20

I progetti finanziabili devono interessare i nodi che, per caratteristiche funzionali e localizzative, risultano maggiormente in grado di assolvere a una funzione di interscambio efficace e attrattivo, in quanto in maggior misura connessi e accessibili all'interno della rete, con il più alto potenziale di intercettare e redistribuire flussi di mobilità.

Nel dettaglio gli interventi ammissibili sono:

- a) l'acquisto dei totem informativi;
- b) la realizzazione delle opere civili e impiantistiche necessarie per la posa e per l'installazione dei totem informativi;
- c) il collaudo dell'esecuzione dei lavori di installazione;
- d) l'implementazione ed evoluzione dell'infrastruttura tecnologica;
- e) l'adeguamento necessario a rendere i totem accessibili agli utenti con disabilità.

Sono esclusi interventi di manutenzione ordinaria.

I totem informativi dovranno avere le caratteristiche di seguito specificate:

- Caratteristiche minime della struttura meccanica:
  - a. vetro infrangibile/anti-vandalico e con trattamento antiriflesso (AG);
  - b. grado di protezione minimo IP54;
  - c. intervallo minimo di temperatura operativa compreso fra -25 °C e +45 °C.
- Caratteristiche minime del display:
  - a. dimensione minima 49";
  - b. formato verticale 9:16;
  - c. risoluzione minima supportata full HD (1920x1080px);
  - d. angolo di visibilità (con  $CR \geq 10$ ) di 178°x178°;
  - e. livello di luminosità minimo 2.500 cd/m<sup>2</sup> (nits);
  - f. livello di contrasto minimo 3500:1;
  - g. profondità di colore a 24bit (16,7Mio di colori).
- Caratteristiche hardware e software dell'unità di elaborazione:
  - a. almeno 4GB di RAM;
  - b. spazio di archiviazione su SSD di almeno 32GB;
  - c. interfaccia di rete ethernet 100Mb;
  - d. risoluzione minima supportata full HD (1920x1080px);
  - e. dispositivo esterno di riavvio del PC (watchdog);

- f. sistema operativo pre-installato compatibile con tutto l'hardware in dotazione;
- g. software pre-installato per il controllo e la manutenzione da remoto e per il monitoraggio del dispositivo;
- h. browser pre-installato ed aggiornato all'ultima versione alla data di consegna.

### **B.2.1. TEMPISTICHE PER REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Gli interventi oggetto di contributo devono essere effettuati secondo la seguente tempistica:

- realizzazione dei lavori per un valore pari al sessanta per cento dell'importo contrattuale complessivo: entro il **30/07/2027**;
- fine lavori e collaudo finale dei lavori (o certificato di regolare esecuzione) con esito positivo, comprovante la fine degli stessi: entro il **30/11/2027**;
- completamento lavori di implementazione ed evoluzione dell'infrastruttura tecnologica e rendicontazione finale dell'intervento realizzato entro il **31/12/2028**.

Non sono ammissibili progetti interamente attuati prima della presentazione della domanda.

Saranno ammesse proroghe per le fasi sopra indicate, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 34/1978 e compatibilmente con le tempistiche della programmazione comunitaria.

Le proroghe, adeguatamente motivate e correlate di cronoprogramma aggiornato, dovranno essere formalmente richieste entro i termini di scadenza sopra riportati al Responsabile del Procedimento per la fase di concessione, a mezzo piattaforma Portale Bandi e Servizi (BeS) e dallo stesso autorizzate.

### **B.2.2. CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)**

I Soggetti beneficiari dovranno acquisire un CUP che, in coerenza con la classificazione di cui all'art. 11 della legge n. 3 del 16 gennaio 2003, dovrà avere Natura 01: Acquisto di beni.

Il CUP acquisito dovrà essere comunicato dai Soggetti beneficiari in fase di accettazione del contributo.

### **B.3 - SPESE AMMISSIBILI E SOGLIA MASSIMA DI AMMISSIBILITA'**

Il contributo massimo concedibile per ciascun intervento non può superare l'importo di € 200.000,00 (200 mila euro).

L'ammissibilità delle spese viene valutata ai sensi dell'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060 e ss.mm.ii., unitamente al D.P.R. 66/2025 nonché in base alle disposizioni dell'avviso.

Sono ammissibili le spese sostenute e quietanzate dai Soggetti beneficiari nel periodo di ammissibilità della spesa, che decorre dalla data di pubblicazione della delibera regionale di approvazione delle modalità di attuazione dell'azione 2.8.2 (BURL serie ordinaria n. 49 del 1/12/2025) fino al 31/12/2028, salvo eventuali proroghe.

Sono ammissibili le voci di costo strettamente legate alla realizzazione degli interventi inerenti ai progetti ammessi alla presente agevolazione.

Il Quadro Economico (QE) dell'intervento dovrà essere redatto secondo il facsimile in Allegato 3.

In particolare, sono ammissibili le spese sostenute per:

1. l'acquisto dei totem informativi;
2. la realizzazione delle opere civili e impiantistiche necessarie per la posa e per l'installazione dei totem informativi;
3. il collaudo dell'esecuzione dei lavori di installazione;
4. l'implementazione ed evoluzione dell'infrastruttura tecnologica, in relazione alle implementazioni previste sulla piattaforma digitale regionale (sub intervento 1);
5. l'adeguamento necessario a rendere i totem accessibili agli utenti con disabilità;
6. spese tecniche, riconosciute fino ad un massimo del 10% del valore dell'importo dei lavori (opere, acquisto totem più oneri sicurezza), relative a:
  - progettazione;
  - redazione di relazioni tecniche specialistiche, rilievi strumentali;
  - direzione Lavori, sicurezza in fase di progettazione/esecuzione, supporto al RUP;
  - collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici;
7. somme a disposizione dei Soggetti beneficiari strettamente correlate con gli adempimenti di legge per l'espletamento delle procedure di gara (pubblicizzazione gara, contributo ANAC);

8. imprevisti, fino a 10% dell'importo dei lavori (opere, acquisto totem più oneri sicurezza) ritenuti ammissibili;
9. allacciamenti alle reti tecnologiche;
10. lo spostamento di reti interferenti coi lavori di posa e installazione dei totem;
11. adempimenti per la pubblicizzazione dell'agevolazione pubblica di cui al successivo punto D.1 "Obblighi dei Soggetti beneficiari", nel limite massimo di euro 500,00 (cinquecento) lordi per progetto;
12. IVA sulle voci di costo ammissibili, qualora non recuperabile o compensabile da parte del Soggetto richiedente;
13. spese relative agli acquisiti di servizi di consulenza e di certificazione, fino ad un massimo del 10% dei costi ammissibili di cui ai precedenti punti;
14. costi indiretti riconosciuti in maniera forfettaria nella misura del 7% dei costi diretti ammissibili di cui ai precedenti punti. Per i costi indiretti si fa ricorso alle opzioni semplificate dei costi di cui al Reg. (UE) 2021/1060, art. 54 lettera a).

Nel caso di progettazione, direzione lavori, sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e collaudo in corso d'opera o finale delle opere, è ammessa la possibilità di affidare tali incarichi a personale interno alla Agenzia per il TPL, nella misura di cui all'art. 45 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Nel caso in cui il Soggetto attuatore che sostiene direttamente le spese di progetto non coincida con il Soggetto beneficiario, ai fini della certificabilità della spesa, devono essere rendicontati dal Soggetto beneficiario anche i documenti giustificativi del trasferimento di risorse dal Soggetto beneficiario al Soggetto che ha sostenuto la spesa (es: mandati di pagamento quietanzati). Tali giustificativi devono rispettare le condizioni generali di ammissibilità, fra cui essere sostenuti e quietanzati nel periodo di ammissibilità previsto.

### **Altri criteri di ammissibilità delle spese rendicontate**

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile all'agevolazione, deve possedere i seguenti requisiti:

- a. essere direttamente imputabile al progetto ammesso ad agevolazione e approvato con atti dell'amministrazione regionale;
- b. essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel presente l'avviso;

- c. essere pertinente, ossia deve sussistere una relazione specifica tra la spesa sostenuta e l'attività oggetto del progetto;
- d. essere effettiva, cioè, riferita a spese effettivamente sostenute e corrispondenti a pagamenti effettuati dal Soggetto beneficiario e, se presente, dal Soggetto attuatore;
- e. essere sostenuta e quietanzata nell'arco temporale compreso tra la data di pubblicazione della DGR e il 31/12/2028, salvo successive proroghe;
- f. essere comprovata da fatture quietanzate intestate al Soggetto beneficiario e, ove ciò non sia possibile, deve essere comprovato da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. Nel caso in cui le spese siano sostenute dal Soggetto attuatore, è necessario comprovare le spese quietanzate sostenute dal Soggetto attuatore ed anche il trasferimento di risorse dal Soggetto beneficiario al Soggetto attuatore a copertura dell'importo rendicontato;
- g. le fatture o i documenti contabili aventi forza probatoria equivalente devono riportare i codici CIG e CUP dell'intervento; è possibile integrare il CUP nelle fatture mediante l'utilizzo del servizio web introdotto dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 10 dicembre 2025;
- h. i pagamenti devono rispettare il principio della tracciabilità, ovvero essere sempre effettuati mediante bonifico bancario, con evidenza dell'addebito sul c/c bancario, oppure con carta di credito o di debito a titolarità del Soggetto beneficiario con evidenza dell'addebito sulla pertinente distinta della lista dei movimenti;
- i. essere sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

### **Rispetto del principio DNSH**

Le spese di cui alle voci 1, 2, 5, 9 e 10 del punto B.3 sono rilevanti ai fini del rispetto del principio **do no significant harm - DNSH**; tali spese sono da ritenersi conformi al DNSH e alle indicazioni del Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale) del PR FESR 2021-2027, e pertanto ammissibili, qualora vengano rispettati i requisiti riportati al punto 3 della TABELLA B - Criteri di ammissibilità dell'intervento al punto C.3.b - VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DELL'INTERVENTO.

La verifica della conformità di cui sopra dovrà essere contenuta nella "Relazione riepilogativa della conformità della proposta ai criteri di ammissibilità, valutazione e premialità (v. "Scheda Progetto" - Allegato 1). Inoltre, è richiesta relativa dichiarazione in sede di rendicontazione (come da Allegato 11). Tali dichiarazioni saranno oggetto di verifica in sede di controlli; qualora fossero accertati inadempimenti, si procederà alla revoca dell'agevolazione come disciplinato al successivo punto D.2.

## C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### C.1 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le tempistiche per la presentazione delle domande sono le seguenti:

- **dalle ore 12.00 del 14/05/2026 alle ore 18.00 del 29/06/2026;**

La richiesta di agevolazione, firmata elettronicamente dal legale rappresentante del Soggetto beneficiario o suo delegato, deve essere presentata esclusivamente per mezzo del Portale Bandi e Servizi ([www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it)).

Le modalità di accesso a Bandi e Servizi sono riportate al seguente link:

<https://www.regione.lombardia.it/diritti-e-tutele/bandi-e-servizi>

Per ciascun progetto dovrà essere presentata una specifica domanda e il sistema le attribuirà un codice identificativo ID univoco.

La compilazione della domanda può essere completata in più sessioni di lavoro.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti obbligatori costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

Al termine della compilazione on line della domanda di agevolazione e a seguito del caricamento dei documenti di cui al punto C.1.1., il sistema genererà automaticamente il modulo di domanda di contributo, il cui facsimile è riportato in Allegato 4.

Qualora la compilazione su Bandi e Servizi sia effettuata da persona diversa dal legale rappresentante o suo delegato, il richiedente dovrà scaricare tramite l'apposito pulsante tale modulo di domanda e sottoscriverlo secondo le modalità di seguito

descritte. La domanda dovrà essere ricaricata a sistema dopo la sottoscrizione da parte del legale rappresentante o suo delegato.

Nel caso di sottoscrizione da parte di un delegato, dovrà essere caricata a sistema la corrispondente delega debitamente sottoscritta (o documento comprovante la rappresentanza legale verso l'esterno del delegato).

Le domande di partecipazione all'avviso sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate e del caricamento dei documenti richiesti cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema rilascerà in automatico il numero e la data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

In tal modo la domanda risulta perfezionata e quindi presentata.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella propria sezione anagrafica di Bandi online. La comunicazione riporta il numero identificativo (ID) a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Le dichiarazioni mendaci e le falsità negli atti sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi vigenti in materia.

La domanda di partecipazione trasmessa con forme, tempistiche o modalità differenti da quelle previste nel presente avviso si considera non ricevibile. Regione Lombardia non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

### **C.1.1- DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**

La domanda di agevolazione dovrà contenere la dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante del Soggetto beneficiario o suo delegato attestante:

- la rispondenza degli interventi proposti al criterio di ammissibilità specifica "Coerenza con i PUMS, qualora previsti dalla legislazione vigente o con altri pertinenti strumenti di settore";
- l'impegno a rispettare il principio DNSH come declinato al punto C.3.b del presente avviso, nello sviluppo della progettazione;

- la disponibilità delle aree e/o degli immobili interessati dall'intervento ovvero dichiarazione di aver acquisito dal proprietario la disponibilità a mettere a disposizione le aree;
- l'impegno ad acquisire le necessarie autorizzazioni, concessioni, permessi e/o nulla osta per la realizzazione dell'opera;
- l'impegno a provvedere alla copertura finanziaria dell'intervento per la parte non coperta dal contributo regionale ed eventualmente eccedente il limite di 200 mila euro;
- l'impegno a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, sicurezza e appalti pubblici;
- di non avere richiesto/ottenuto altre agevolazioni di qualsiasi natura per lo stesso progetto presentato;
- l'impegno a garantire, per almeno 5 anni dal pagamento del saldo, la gestione e la manutenzione dell'intervento e, in particolare, l'adeguata connettività del totem, la gestione e manutenzione del sistema e la configurazione adeguata per richiamare e visualizzare via browser l'interfaccia web messa a disposizione da Regione Lombardia e realizzata nell'ambito del sub intervento 1, ai sensi dell'art. 73.2.d del Regolamento UE 2021/1060;
- l'impegno a non cambiare la proprietà dei totem e a non effettuare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, per almeno 5 anni dal pagamento del saldo, ai sensi dell'art. 65 del Regolamento UE 2021/1060;
- l'impegno a conservare tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale, compresa la documentazione giustificativa di spesa pertinente, per 10 anni dal pagamento del saldo.

Inoltre, alla domanda di agevolazione dovrà necessariamente essere allegata la seguente documentazione.

Per alcuni dei documenti sotto riportati saranno resi disponibili, all'apertura della piattaforma, i modelli su Bandi e Servizi.

- Relazione Tecnico-Illustrativa ed elaborati grafici datati (v. "Scheda Progetto" - Allegato 1).

- Relazione riepilogativa della conformità della proposta ai criteri di ammissibilità, valutazione e premialità (v. "Scheda Progetto" - Allegato 1).
- Cronoprogramma comprovante il rispetto delle scadenze dell'avviso, redatto come da modello in Allegato 2.
- Quadro Economico dei costi dell'intervento suddivisi per voci di spesa e importo del contributo richiesto, redatto come da facsimile in Allegato 3.
- Relazione, firmata da tecnico abilitato o RUP, relativa alla verifica climatica per la sola resilienza da applicare nel caso in cui i progetti comprendano equipaggiamenti lungo le strade (secondo gli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027" DPCoe - MASE - JASPERS del 6 ottobre 2023"), redatta come da facsimile in Allegato 10.

### **Firma elettronica**

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal DPCM 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

### **Imposta di bollo**

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di euro 16 - ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il Soggetto richiedente deve procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo (art. 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in

formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. art 15 D.Lgs. n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).

## **C.2 - TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE**

L'assegnazione delle risorse avviene tramite una procedura valutativa con graduatoria delle domande ammissibili, formalizzata con decreto dirigenziale del Responsabile del Procedimento per la fase di concessione.

Gli interventi finanziabili sono selezionati tramite l'applicazione di criteri di ammissibilità, di valutazione e di premialità specificatamente definiti, approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 21 ottobre 2025.

## **C.3 - ISTRUTTORIA**

### **C.3.a - MODALITA' E TEMPI DEL PROCESSO**

L'istruttoria delle domande di partecipazione all'avviso prevede le seguenti fasi di verifica:

- a) verifica di ammissibilità formale;
- b) verifica tecnica che viene svolta solo rispetto alle domande che hanno raggiunto esito positivo alla fase di verifica di ammissibilità formale.

Il termine per la conclusione del procedimento è stabilito in 75 giorni dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande.

### **Verifica di ammissibilità formale delle domande**

La fase di verifica della completezza e adeguatezza formale delle domande è prevista in carico alla U.O. responsabile del procedimento per la fase di concessione e prende avvio dal giorno successivo a quello di chiusura della finestra temporale prevista per la presentazione delle domande stesse (dal 30 giugno 2026).

La verifica di completezza formale e di conseguente ammissione delle domande è effettuata in riferimento alla documentazione di cui al punto C.1.1.

Il Responsabile di Procedimento per la fase di concessione si riserva la facoltà di richiedere ai Soggetti proponenti eventuali integrazioni documentali che si rendessero, a suo giudizio, necessari, fissando i termini per la risposta.

Costituiscono causa di non ammissibilità della domanda in sede di ammissibilità formale la mancata o incompleta o inadeguata risposta del soggetto richiedente alla richiesta di integrazioni entro il termine stabilito.

Le risultanze dell'istruttoria formale, con l'individuazione dei progetti ammessi alla successiva fase di istruttoria tecnica, verranno approvate dal Responsabile di Procedimento per la fase di concessione con Decreto Dirigenziale entro 15 giorni dalla chiusura della procedura telematica per la presentazione delle domande, fatto salvo eventuali interruzioni/sospensioni dei termini a seguito di richiesta di integrazioni documentali.

Il decreto di approvazione delle proposte formalmente ammissibili è pubblicato sul sito [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it).

### **Valutazione tecnica**

La fase di valutazione tecnica delle domande è suddivisa nelle seguenti due fasi:

1. valutazione dell'ammissibilità dell'intervento, nel corso della quale si procederà alla verifica del possesso dei requisiti previsti dall'avviso e dai criteri di ammissibilità specifici riportati nel seguente punto C.3.b;
2. valutazione di merito tecnico, da eseguire a seguito del positivo esito delle verifiche di cui al precedente punto 1), nel corso della quale si procederà all'attribuzione di un punteggio a ciascuna proposta candidata, sulla base dei criteri di valutazione riportati nel seguente punto C.3.c.

L'istruttoria tecnica è effettuata da un Nucleo di Valutazione, da istituirsi alla chiusura dell'avviso. Il Nucleo di Valutazione sarà composto da almeno tre componenti designati tra professionalità esistenti all'interno di Regione Lombardia ed è nominato dal Direttore Generale della Direzione Generale Trasporti e mobilità sostenibile.

L'istruttoria tecnica sarà conclusa entro 60 giorni dall'approvazione del decreto di ammissione formale dei progetti, fatto salvo eventuali interruzioni/sospensioni dei termini a seguito di richiesta di integrazioni documentali e chiarimenti/precisazioni, come meglio disciplinato al successivo punto C.3.e.

#### **C.3.b - VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DELL'INTERVENTO**

Gli interventi oggetto delle domande saranno valutati secondo i criteri di ammissibilità di cui alla Tabella B di seguito riportata.

TABELLA B - Criteri di ammissibilità dell'intervento

<p><b>1. Coerenza con i PUMS, qualora previsti dalla legislazione vigente o con altri pertinenti strumenti di settore</b></p>
<p>Il Comune deve essere dotato del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile – PUMS approvato alla data di presentazione del progetto. Gli interventi localizzati in ambito urbano e suburbano devono essere individuati in coerenza con i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS). I Comuni con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti potranno fare riferimento al PUMS della Città metropolitana/provincia di riferimento.</p>
<p><b>2. Coerenza con gli strumenti di programmazione regionale in ambito ambientale (con particolare riferimento al PRIA)</b></p>
<p>Gli interventi previsti nell'azione 2.8.2 concorrono al conseguimento degli obiettivi di qualità dell'aria fissati dalla Direttiva Europea 50/2008 e dalla normativa nazionale D. Lgs. 155/2010 e sono coerenti con le misure regionali del PRIA, in quanto sono finalizzati a migliorare l'accesso al trasporto pubblico e incentivare l'utilizzo di mezzi collettivi pubblici e privati, più sostenibili sotto il profilo delle emissioni gassose, con conseguente disincentivazione dell'uso del mezzo di trasporto privato.</p> <p>Il progetto dovrà dimostrare la coerenza con il PRIA, in particolare in riferimento con l'azione TPL-5n – Accessibilità e integrazione di stazioni e interscambi, che prevede, il miglioramento e potenziamento delle possibilità di interscambio per gli utilizzatori del trasporto pubblico che raggiungono stazioni, fermate e capolinea, attraverso la realizzazione di interventi relativi alle informazioni al pubblico.</p>
<p><b>3. Rispetto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS del PR-FESR con riferimento al criterio DNSH.</b></p>
<p>Il progetto dovrà dimostrare il rispetto dei seguenti criteri, applicati per i singoli interventi:</p> <p>A. Nel caso di <b>acquisizione di nuove apparecchiature elettriche ed elettroniche</b>, come classificate nell'Allegato III ed elencate a titolo esemplificativo nell'Allegato IV del D.Lgs. n. 49/2014 e s.m.i.<sup>1</sup> (quali, <b>i totem informativi</b>), fatte salve le esclusioni di cui all'articolo 3 del medesimo decreto, dovranno essere verificate tutte le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. iscrizione del produttore (ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. n. 49/2014) al registro dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - AEE (<a href="https://www.registroaee.it/">https://www.registroaee.it/</a>);</li> <li>b. presenza della marcatura CE, attestante la conformità alla pertinente normativa CE, inclusa la Direttiva RoHS II relativa a restrizioni sull'uso di sostanze chimiche pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche;</li> </ul>

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 28 comma 5 e dell'Allegato IX del D.Lgs. n. 49/2014, le AEE rientranti nella disciplina devono essere marcate con il simbolo di un contenitore di spazzatura su ruote barrato, accompagnato da una barra piena orizzontale. Per ulteriori informazioni sul campo di applicazione del D.Lgs. n. 49/2014, è possibile consultare la documentazione e le delibere pubblicate al seguente link <https://www.registroaee.it/Delibere>

- c. conformità alla normativa Ecodesign attestata dalla presenza della Dichiarazione di Conformità UE (DoC) che deve citare esplicitamente il Regolamento (UE) 2019/2021 relativo ai display.

B. Gli interventi dovranno essere realizzati:

- a. nel rispetto dei pertinenti **Criteri Ambientali Minimi (CAM)**, tra cui, in particolare, quelli riferiti alla progettazione ed esecuzione di lavori sulle infrastrutture stradali (CAM Strade) di cui al Decreto Ministeriale del 5 agosto 2024 e ss.mm.ii. e quelli riferiti alla fornitura e la posa in opera di prodotti per l'arredo urbano (CAM Arredo urbano), di cui al Decreto Ministeriale del 7 febbraio 2023;
- b. nel rispetto della normativa in tema di **autorizzazione paesaggistica**<sup>2</sup>, di **esame paesistico**<sup>3</sup> e di **autorizzazione all'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali**<sup>4</sup>.

#### **4. Inclusione dell'area dell'intervento oggetto di sperimentazione nell'ambito dei nodi di interscambio dei comuni capoluogo e non capoluogo della Lombardia come individuati sulla base del documento metodologico "PR-FESR 2021/2027 - Sistemi di informazione nei nodi d'interscambio: criteri di selezione" prodotto da ARIA e approvato da Regione**

L'area di intervento deve ricadere nell'ambito dei nodi di interscambio individuati al punto B.2.

#### **5. Verifica climatica per la sola resilienza da applicare nel caso in cui i progetti comprendano equipaggiamenti lungo le strade, come definito dagli Indirizzi nazionali**

Verifica climatica per la sola resilienza da applicare nel caso in cui i progetti comprendano equipaggiamenti lungo le strade, come definito dagli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027" DPCoe - MASE - JASPERS del 6 ottobre 2023"<sup>5</sup>.

La proposta progettuale deve essere pertanto corredata dalla Scheda per la Verifica climatica di resilienza, relativa alla fase di screening, secondo il format di cui all'Allegato 10.

#### **6. Sostenibilità finanziaria**

Dichiarazione attestante l'impegno a garantire, per almeno 5 anni dal pagamento del saldo, la gestione e la manutenzione dell'intervento e, in particolare, l'adeguata connettività del totem, la gestione e manutenzione del sistema e la configurazione adeguata per richiamare e visualizzare via browser l'interfaccia web messa a disposizione da Regione Lombardia e realizzata nell'ambito del sub intervento 1, ai sensi dell'art. 73.2.d del Regolamento UE 2021/1060.

<sup>2</sup> Parte terza del D.lgs. 42/2004 e smi (Paesaggio).

<sup>3</sup> Cfr art 35 della sezione Normativa Parte IV Piano Paesaggistico Regionale del Piano Territoriale Regionale e d.g.r. n. 11045 dell'8 novembre 2002.

<sup>4</sup> Parte seconda del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. (Beni culturali).

<sup>5</sup>[https://politichecoesione.governo.it/media/ch0naoef/indirizzi-per-la-verifica-climatica\\_e\\_allegato.pdf](https://politichecoesione.governo.it/media/ch0naoef/indirizzi-per-la-verifica-climatica_e_allegato.pdf)

Sono ammessi alla fase di valutazione di merito gli interventi che rispondono a tutti e sei requisiti di ammissibilità.

### C.3.c - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

A seguito della valutazione di ammissibilità delle domande, per ciascun progetto presentato e ritenuto ammissibile, si procederà all'istruttoria di valutazione di merito finalizzata a:

- determinare l'entità della spesa ammissibile a contributo;
- quantificare il contributo concedibile;
- stilare la graduatoria degli interventi ammessi all'agevolazione.

Nell'istruttoria di valutazione si assegnerà un punteggio risultante dalla somma dei singoli punteggi ottenuti per ciascun criterio di valutazione di cui alla Tabella C, punto C.3.c.

Il Nucleo di Valutazione dovrà quantificare i punteggi per ciascun progetto ai fini della definizione della graduatoria finale, tramite l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione.

TABELLA C - Criteri di valutazione

1. Presenza di diversi servizi di trasporto pubblici di linea (autobus, treni, metropolitana, aeroportuali) e non di linea (taxi) e privati (car sharing)	Punteggio
<p>Verifica della presenza di servizi di trasporto pubblico di linea, servizi ferroviari, servizi non di linea e servizi di sharing mobility, entro un raggio di 450 metri dal nodo.</p> <p>Il punteggio complessivo è assegnato in funzione della <b>tipologia</b> e della <b>pluralità dei servizi</b> che caratterizzano ciascun nodo.</p> <p>Il punteggio è attribuito secondo la seguente articolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Servizi di trasporto pubblico locale (TPL)</b> – autobus, metropolitana, tramvia, a fune e di navigazione fino a <b>3 punti</b>, di cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>2 punti</b> in presenza di almeno un modo di trasporto (ad esempio solo presenza di servizi autobus);</li> <li>○ <b>3 punti</b> in presenza di due o più tipologie di modo (ad esempio presenza di servizi autobus e metropolitani).</li> </ul> </li> <li>• <b>Servizi ferroviari regionali:</b> <b>2 punti.</b></li> <li>• <b>Servizi non di linea:</b> fino a <b>4 punti.</b></li> </ul>	<p><b>fino a 15 punti</b></p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Servizi di sharing mobility</b> (car sharing, bike sharing, scooter sharing): fino a <b>6 punti</b>.</li> </ul> <p>I punteggi sono cumulabili fino al raggiungimento del <b>punteggio massimo di 15 punti</b>.</p>	
<p><b>2. Valore dell'indicatore di connettività di cui al documento metodologico "PR-FESR 2021/2027- Sistemi di informazione nei nodi d'interscambio: criteri di selezione"</b></p>	<p><b>Punteggio</b></p>
<p>Verifica del <b>valore dell'Indicatore di Connettività</b>, calcolato secondo la metodologia definita nel documento "<i>PR-FESR 2021/2027 – Sistemi di informazione nei nodi d'interscambio: criteri di selezione</i>". L'Indicatore di Connettività consente di sintetizzare numericamente il livello di accessibilità e integrazione del nodo all'interno della rete di trasporto pubblico regionale.</p> <p>Il punteggio complessivo è attribuito in funzione del <b>valore assunto dall'Indicatore di Connettività</b> per ciascun nodo, secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ai nodi con <b>Indicatore di Connettività superiore a 100</b> è attribuito un punteggio pari a <b>25 punti</b>;</li> <li>• ai nodi con <b>Indicatore di Connettività compreso tra 80 e 99</b> (estremi compresi) è attribuito un punteggio pari a <b>20 punti</b>;</li> <li>• ai nodi con <b>Indicatore di Connettività compreso tra 60 e 79</b> (estremi compresi) è attribuito un punteggio pari a <b>15 punti</b>;</li> <li>• ai nodi con <b>Indicatore di Connettività compreso tra 40 e 59</b> (estremi compresi) è attribuito un punteggio pari a <b>10 punti</b>;</li> <li>• ai nodi con <b>Indicatore di Connettività pari o inferiore a 39</b> è attribuito un punteggio pari a <b>5 punti</b>.</li> </ul>	<p><b>fino a 25 punti</b></p>
<p><b>3. Presenza di differenti infrastrutture (ad es. stazioni/nodi ferroviari, fermate di TPL, ciclovie, area taxi, area sharing, area ricarica elettrica, velostazione, ecc.)</b></p>	<p><b>Punteggio</b></p>
<p>Verifica della presenza, entro un raggio di 450 metri dal nodo, di <b>infrastrutture, dotazioni e servizi funzionali</b> a supporto della mobilità, dell'interscambio, dell'accessibilità, della sicurezza e della socialità.</p> <p>Il punteggio complessivo è assegnato in funzione della <b>pluralità delle tipologie di dotazioni presenti</b>, indipendentemente dal numero di singoli elementi appartenenti alla medesima tipologia.</p> <p>Ai fini della valutazione, le tipologie di dotazioni e servizi sono raggruppate all'interno delle seguenti <b>categorie funzionali</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Servizi per la mobilità e l'interscambio</b>, quali parcheggi, parcheggi per auto elettriche, stazioni di ricarica e parcheggi kiss&amp;ride: <b>1 punto</b>;</li> <li>• <b>Componenti per il trasporto condiviso</b>, quali stazioni di bike sharing, car sharing e scooter sharing: <b>1 punto</b>;</li> <li>• <b>Infrastrutture dedicate alle fermate</b>, quali banchine di fermata, pensiline e aree di attesa coperte: <b>1 punto</b>;</li> <li>• <b>Servizi e infrastrutture per la ciclabilità</b>, quali rastrelliere e stalli bici, velostazioni e parcheggi bici coperti: <b>1 punto</b>;</li> </ul>	<p><b>fino a 10 punti</b></p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Dotazioni informative, digitali e di servizio</b>, quali pannelli informativi statici, biglietterie automatiche, distributori automatici, ATM e info point: <b>1 punto</b>;</li> <li>• <b>Servizi di supporto logistico</b>, quali locker e armadietti automatici per il deposito temporaneo di oggetti o bagagli: <b>1 punto</b>;</li> <li>• <b>Dotazioni per la sicurezza e il comfort</b>, quali adeguata illuminazione pubblica, sistemi di videosorveglianza, stazioni di attesa sicure e servizi igienico-sanitari: <b>1 punto</b>;</li> <li>• <b>Spazi e servizi per il comfort e la socialità</b>, quali panchine, aree verdi e parchi, stazioni wi-fi, spazi di co-working, biblioteche, aree gioco, aree espositive e spazi per eventi: <b>1 punto</b>;</li> <li>• <b>Elementi di arredo urbano</b>, quali fontane, piazze, spazi pubblici attrezzati e alberature: <b>1 punto</b>;</li> <li>• <b>Servizi di prima necessità</b>, quali strutture sanitarie e socio-sanitarie (ambulatori, presidi veterinari, ospedali), strutture scolastiche e servizi pubblici essenziali (poste): <b>1 punto</b>.</li> </ul> <p>I punteggi sono cumulabili fino al raggiungimento del <b>punteggio massimo di 10 punti</b>.</p>	
<b>4. Qualità tecnica e completezza della proposta progettuale</b>	<b>Punteggio</b>
<p>Valutazione della proposta progettuale sia dal punto di vista degli elementi tecnici sia dal punto di vista della completezza sulla base di quanto descritto. Contribuirà al punteggio anche la scelta localizzativa del totem, valutandone l'efficacia in termini di accessibilità e integrazione con il contesto urbano e territoriale.</p> <p>Il punteggio complessivo è determinato dalla somma dei punteggi attribuiti alle categorie di valutazione di seguito riportate:</p> <p><b>Coerenza localizzativa e integrazione nel contesto urbano</b>  Valutazione della scelta localizzativa dei totem, all'interno del raggio di 450 metri dal nodo, in relazione alla presenza di aree di passaggio pedonale significativo, poli attrattivi e servizi di interesse pubblico, nonché alla visibilità e riconoscibilità del dispositivo nello spazio pubblico. Saranno premiate le proposte che dimostrino, mediante adeguata motivazione tecnica, che la localizzazione individuata massimizzi l'efficacia comunicativa e informativa del totem e ne garantisca l'integrazione con il sistema della mobilità del nodo.  <b>Fino a 15 punti.</b></p> <p><b>Qualità tecnica e prestazionale del totem</b>  Posta la conformità ai requisiti minimi previsti dal bando, verranno considerati elementi premianti relativi alla qualità tecnica del totem sotto il profilo costruttivo e tecnologico. Saranno considerati, ad esempio, la durabilità dei materiali, la resistenza agli agenti atmosferici e agli atti vandalici, la manutenibilità e modularità dei componenti, nonché le prestazioni tecnologiche, incluse qualità del display, connettività.  <b>Fino a 15 punti.</b></p>	<b>fino a 40 punti</b>

<p><b>Proposte migliorative</b></p> <p>La valutazione riguarda la presenza di proposte migliorative rispetto alla soluzione base, quali, ad esempio, l'introduzione di funzionalità per il monitoraggio e il conteggio degli utenti, strumenti a supporto della mobilità dolce, soluzioni innovative sotto il profilo tecnologico o ambientale e miglioramenti in termini di qualità urbanistico-architettonica. Saranno valorizzate esclusivamente le proposte concretamente realizzabili e coerenti con il contesto di intervento.</p> <p><b>Fino a 10 punti.</b></p> <p>I punteggi sono cumulabili fino al raggiungimento del <b>punteggio massimo di 40 punti</b></p>	
<p><b>5. Sostenibilità ambientale per l'attrezzaggio del/i nodo/i oggetto di sperimentazione (utilizzo di materiali riciclati, alimentazione tramite fonti energetiche rinnovabili, ecc.);</b></p>	<p><b>Punteggio</b></p>
<p>Il progetto dovrà garantire la sostenibilità ambientale dei totem e il punteggio complessivo, <b>per un massimo di 5 punti</b>, sarà assegnato in funzione della <b>sostenibilità ambientale</b>, con riferimento all'utilizzo dei materiali, alle modalità di alimentazione energetica, all'efficienza dei sistemi installati e all'impatto complessivo sul contesto urbano.</p> <p>Saranno valorizzate nel punteggio le proposte che presenteranno soluzioni positive e auspicabilmente innovative sotto il profilo della sostenibilità ambientale e della qualità urbanistico-architettonica, secondo i seguenti ambiti di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Utilizzo di materiali a ridotto impatto ambientale</b>, quali materiali riciclati, riciclabili, riutilizzabili nonché di materiali resistenti che permettano allo stesso tempo una facilità di manutenzione, smontaggio e sostituzione dei componenti: <b>2 punti</b>;</li> <li>• <b>Alimentazione energetica e consumi</b>, con particolare riferimento all'impiego di fonti energetiche rinnovabili (es. integrazione di sistemi fotovoltaici o analoghi, che possano avere funzione anche di ombreggiamento e di riduzione dello stress termico sui materiali, nonché dotazione di sistemi di accumulo dell'energia) e all'adozione di dispositivi ad alta efficienza energetica che siano finalizzati alla riduzione dei consumi in esercizio, come utilizzo di display ad alta efficienza energetica (es. LCD con retroilluminazione LED) dotati di sistemi automatici di regolazione della luminosità in funzione della luce ambientale: <b>2 punti</b>;</li> <li>• <b>Inserimento ambientale e riduzione dell'impatto sul suolo</b>, con riferimento a soluzioni che limitino il consumo di suolo e che risultino coerentemente integrate nel contesto urbano e nello spazio pubblico del nodo, contribuendo al miglioramento della qualità spaziale e percettiva dell'area di installazione: <b>1 punto</b>.</li> </ul> <p>I punteggi sono cumulabili fino al raggiungimento del <b>punteggio massimo di 5 punti</b>.</p>	<p><b>fino a 5 punti</b></p>
<p><b>6. Fruibilità per le persone a ridotta mobilità</b></p>	<p><b>Punteggio</b></p>
<p>L'intervento potrà garantire <b>l'autonomia degli utenti nell'utilizzo delle infrastrutture oggetto del progetto in condizioni di sicurezza,</b></p>	<p><b>fino a 5 punti</b></p>

<p>assicurando l'<b>accessibilità fisica e urbana del nodo</b> e una fruizione inclusiva da parte di tutte le categorie di utenti, incluse persone con disabilità temporanee o permanenti e utenti con esigenze specifiche. Saranno valutate positivamente le <b>soluzioni progettuali orientate all'inclusività</b>, finalizzate a garantire l'autonomia degli utenti e l'eliminazione delle barriere fisiche, percettive e funzionali, nonché a favorire un utilizzo equo delle infrastrutture.</p> <p>Di seguito sono elencate le principali componenti e soluzioni progettuali considerate ai fini della valutazione dell'accessibilità e dell'autonomia degli utenti a ridotta mobilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di <b>sistemi di segnaletica e informazione accessibile</b>, comprensivi di soluzioni visive, tattili e, ove applicabile, di supporti alla comunicazione inclusiva (es. LIS): <b>2 punti</b>;</li> <li>• Presenza di <b>percorsi accessibili, continui e sicuri</b>, caratterizzati da pavimentazioni regolari e antisdrucciolo, nell'immediata prossimità dei totem: <b>1 punto</b>;</li> <li>• Presenza di <b>percorsi tattili e dispositivi di orientamento</b> idonei a favorire la mobilità delle persone con disabilità sensoriali: <b>1 punto</b>;</li> <li>• <b>Presenza di stalli di sosta riservati</b>, adeguatamente dimensionati e localizzati in prossimità degli accessi volti a garantire l'accessibilità e l'autonomia degli utenti a ridotta mobilità: <b>1 punto</b>.</li> </ul> <p>I punteggi sono cumulabili fino al raggiungimento del <b>punteggio massimo di 5 punti</b></p>	
--	--

A seguito dell'istruttoria di valutazione, verrà stilata una prima graduatoria sulla base della somma dei punteggi ottenuti.

La proposta di graduatoria approvata dal Nucleo di valutazione è rimessa al Responsabile del Procedimento per la fase di concessione al fine dell'assegnazione delle premialità,

È previsto infatti un criterio di premialità aggiuntiva, da applicarsi ai soli progetti ammessi in graduatoria, di cui alla seguente Tabella.

TABELLA D - CRITERI DI PREMIALITA'

1. Presenza di PUMS per Comuni con popolazione sotto ai 100.000 abitanti	Punteggio
Per i nodi ricadenti in Comuni con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti che si sono dotati di PUMS (strumento non obbligatorio per legge per questi Comuni) si attribuirà un bonus extra di 5 punti.	<b>+ 5 punti</b>

La graduatoria definitiva viene definita sulla base dei punteggi di cui alla valutazione complessiva come sopra descritto e definisce l'ordine dei progetti ammissibili a contributo. Ai fini dell'effettiva assegnazione del contributo, si procederà come di seguito specificato:

1. finanziamento del progetto caratterizzato dal punteggio più elevato per ogni Agenzia TPL, fino ad esaurimento fondi;
2. in relazione alle eventuali risorse residue a seguito dell'assegnazione di cui al punto 1, finanziamento del secondo progetto in ordine di punteggio per ogni Agenzia, fino ad esaurimento fondi;
3. in relazione alle eventuali risorse residue a seguito dell'assegnazione di cui al punto 2, finanziamento degli ulteriori progetti (terzo, quarto, ecc.) in ordine di punteggio per ogni Agenzia, fino ad esaurimento fondi.

Qualora la dotazione finanziaria risulti incapiante con riferimento all'ultimo progetto ammesso e finanziabile, per quest'ultimo si procederà con la concessione parziale del contributo sulla base del residuo disponibile.

A parità di punteggio si procederà in ordine di protocollazione della domanda.

#### **C.3.d - INTEGRAZIONE DOCUMENTALE**

Nel corso dell'istruttoria tecnica di cui ai punti C.3.b e C.3.c, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di richiedere ai Soggetti proponenti chiarimenti, precisazioni ed integrazioni documentali che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta.

La mancata o incompleta risposta del richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di esclusione della domanda.

#### **C.3.e - COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA TECNICA**

Le risultanze dell'istruttoria tecnica, con l'individuazione dei progetti ammessi in graduatoria e dei progetti non ammessi in graduatoria, oltre che dei progetti ammessi a contributo regionale con gli importi rispettivamente assegnati, verranno approvate dal Responsabile del Procedimento ai fini della concessione con Decreto Dirigenziale da pubblicarsi sul sito istituzionale e sulla piattaforma Bandi e Servizi entro 60 giorni dall'approvazione del decreto di ammissione dei progetti, fatto salvo eventuali interruzioni/sospensioni dei termini a seguito di richiesta di integrazioni documentali e chiarimenti/precisazioni. Il decreto sarà notificato via PEC ai Soggetti richiedenti.

Il termine indicato, qualora ricada in un giorno festivo, si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo.

#### **C.4 - ACCETTAZIONE BENEFICIARIO**

Entro 30 giorni dalla comunicazione relativa al Decreto di ammissione dei progetti, i Soggetti beneficiari sono tenuti ad inviare la comunicazione di accettazione del contributo, comprensiva dell'indicazione del CUP del progetto e della dichiarazione circa l'eventuale volontà di avvalersi, per la realizzazione del progetto, dei Soggetti proprietari delle aree su cui ricade l'intervento, in qualità di Soggetti attuatori.

#### **C.5 - MODALITA' E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE**

L'entità dell'agevolazione a favore del Soggetto beneficiario è fino al 100% del costo totale ammissibile per ciascuna proposta e viene erogata in quattro tranches, come di seguito specificato:

- a) **Prima quota** - dieci per cento dell'importo assegnato a seguito dell'accettazione del contributo da parte del beneficiario, da richiedersi contestualmente alla stessa accettazione;
- b) **Seconda quota** - trenta per cento dell'importo assegnato del contributo alla realizzazione e rendicontazione dei lavori per un valore pari al sessanta per cento dell'importo contrattuale complessivo come attestato dal beneficiario e relativa rendicontazione, da richiedersi entro il 30/09/2027;
- c) **Terza quota** - cinquanta per cento dell'importo assegnato all'ultimazione lavori e collaudo di tutti gli interventi previsti con rendicontazione delle spese sostenute, da richiedersi entro il 31/12/2027;
- d) **Quota a Saldo** - da richiedere entro il 31/12/2028, previa attestazione da parte del beneficiario delle spese sostenute per l'implementazione ed evoluzione dell'infrastruttura tecnologica.

In caso di proroga, le richieste di erogazione vanno presentate entro i termini stabiliti dal decreto di proroga.

La liquidazione di ciascuna quota sarà effettuata con atto del Responsabile del Procedimento per la fase di erogazione a seguito di specifica richiesta del Beneficiario da presentare sul portale Bandi e Servizi ed entro 80 giorni dalla richiesta stessa (ai sensi

del Regolamento UE 2021/1060), a seguito di positiva istruttoria, fatto salvo il rispetto delle condizioni previste dal presente bando.

Per ciascuna quota di erogazione, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di richiedere ai Soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta. In tale ipotesi, i termini temporali sopra richiamati si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

### **EROGAZIONE DELLA PRIMA QUOTA**

A seguito della comunicazione formale del provvedimento di assegnazione, il Soggetto beneficiario deve confermare ufficialmente l'accettazione del contributo assegnato, così che Regione possa procedere all'erogazione della prima quota, pari al dieci per cento dell'importo assegnato.

L'accettazione dovrà essere formalizzata utilizzando il modulo che sarà reso disponibile sul portale Bandi e Servizi contestualmente alla pubblicazione della graduatoria.

La mancata sottoscrizione dell'accettazione del contributo entro i termini previsti dalla comunicazione formale del provvedimento di assegnazione comporta la decadenza dal beneficio.

### **EROGAZIONE DELLA SECONDA QUOTA**

La seconda quota pari al trenta per cento dell'importo assegnato sarà erogata alla realizzazione dei lavori per un valore pari al sessanta per cento dell'importo contrattuale complessivo previa la presentazione e la successiva verifica da parte degli Uffici della documentazione di seguito specificata:

- a. atto di aggiudicazione in esito alla procedura di affidamento dei lavori;
- b. contratto/i di affidamento degli interventi;
- c. quadro economico aggiornato a seguito dell'affidamento dei lavori;
- d. verbale di consegna ed inizio dei lavori;
- e. "check list Appalti", che attesta il rispetto delle procedure di affidamento ai sensi della normativa di riferimento sugli appalti pubblici, sottoscritta dal Legale Rappresentante o da altro soggetto formalmente delegato;

- f. attestazione del Soggetto beneficiario relativa alla realizzazione dei lavori per un valore pari al sessanta per cento dell'importo contrattuale complessivo;
- g. rendicontazione dettagliata delle spese sostenute, corredate da idonei documenti giustificativi di spesa, e come previsto dal punto C.5.a;
- h. copia delle Relazioni CAM;
- i. copia delle valutazioni, autorizzazioni e pareri in materia di Beni culturali e Paesaggio.

A seguito dell'esito positivo dell'istruttoria, si provvederà alla eventuale rideterminazione del contributo a seguito di economie di gara e alla contestuale liquidazione della seconda quota pari al 30% del contributo rideterminato.

### **EROGAZIONE TERZA QUOTA**

La terza quota di contributo pari al cinquanta per cento sarà liquidata all'ultimazione lavori e collaudo di tutti gli interventi previsti previa la presentazione e la successiva verifica da parte degli Uffici della documentazione di seguito specificata:

- j. certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori con esito positivo;
- k. rendicontazione dettagliata delle spese sostenute, corredate da idonei documenti giustificativi di spesa;
- l. documentazione fotografica dell'intervento realizzato e attestante l'adempimento degli obblighi di comunicazione previsti al successivo punto D.1;
- m. scheda di attestazione del rispetto degli impegni assunti relativamente ai criteri di cui alla tabella B, punto C.3.b e ai criteri di cui alla tabella C, punto C.3.c;
- n. dichiarazione attestante l'impegno a garantire la gestione e la manutenzione dell'intervento, per almeno 5 anni dal pagamento del saldo, firmata dal Legale Rappresentante del richiedente o suo delegato.

Il collaudo (o il certificato di regolare esecuzione) delle opere realizzate dovrà essere effettuato ed approvato dal RUP del Beneficiario entro il termine del 30/11/2027.

### **EROGAZIONE QUOTA A SALDO**

L'erogazione della quota a saldo dovrà essere richiesta entro il 31/12/2028, previa attestazione da parte del Beneficiario delle spese sostenute per l'implementazione ed evoluzione dell'infrastruttura tecnologica e la trasmissione della rendicontazione finale dell'intervento.

Inoltre, dovrà essere presentata la dichiarazione di conformità al principio DNSH come da modello Allegato 11.

### **C.5.a - RENDICONTAZIONE**

La rendicontazione delle spese avviene mediante il Sistema Informativo "Bandi e Servizi", attraverso il caricamento dei dati dei giustificativi di spesa e dei relativi pagamenti e la successiva imputazione degli importi alle voci di spesa del piano dei costi del progetto.

La rendicontazione avverrà in tre fasi come specificato al punto precedente.

Per ogni spesa rendicontata dovranno essere allegati:

- copia delle fatture elettroniche o titolo equivalente;
- copia elettronica del documento attestante l'avvenuto pagamento (mandato e quietanza di pagamento).

Le fatture elettroniche presentate ai fini della rendicontazione delle spese devono essere annullate riportando nell'oggetto la seguente dicitura:

- Spesa agevolata per € [●],[●] ;
- A valere sull'Azione 2.8.2. "MILO" - sub intervento 2 del PR FESR 2021-2027;
- ID Progetto [...].

Ai fini dell'ammissibilità della spesa sostenuta, le fatture dovranno necessariamente riportare:

- la data di emissione e il numero della fattura;
- gli estremi del soggetto che ha emesso la fattura (fornitore di beni o servizi);
- gli estremi dell'intestatario;
- chiaro ed esplicito riferimento all'intervento finanziato dall'avviso, comprensivo del codice CUP del progetto e del CIG;
- adeguata descrizione dei beni/servizi forniti;
- scorporo chiaro e univoco delle voci di spesa per Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - AEE (tra cui i totem), con precisazione della tipologia di prodotto, del modello e del produttore;
- annullamento, secondo le modalità sopra riportate.

Il Soggetto beneficiario deve comunicare al fornitore il CUP associato al proprio Progetto da inserire nell'apposito campo della fattura elettronica ovvero, in alternativa,

nell'oggetto del documento unitamente alla dicitura "Spesa agevolata per € [●],[●]; a valere sull'Azione 2.8.2 "MILO" - sub intervento 2 del PR FESR 2021-2027" che deve comunque essere presente.

Qualora ciò non fosse possibile, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate hanno predisposto una nuova procedura non fiscale per consentire l'integrazione del CUP nelle fatture elettroniche già emesse e transitate dallo SDI. Tale procedura è stata resa operativa con il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate 10 dicembre 2025, prot. n. 563301/2025, e con il successivo rilascio, dal 27 gennaio 2026, del servizio web di integrazione del CUP nell'area riservata del portale "Fatture e Corrispettivi" di cui si fornisce il link <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/aree-tematiche/fatturazione-elettronica>.

Il servizio consente, nei limiti previsti dalla medesima Agenzia, di integrare il codice CUP nelle fatture elettroniche relative ad acquisti di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici, che riportano una data operazione successiva al 31 maggio 2023. L'integrazione ha natura esclusivamente informativa e non produce effetti fiscali.

Si chiede, pertanto, in fase di presentazione della rendicontazione delle spese, al Soggetto beneficiario di verificare tutti i giustificativi di spesa e di integrare con il servizio web dell'Agenzia delle Entrate le fatture sprovviste di CUP. Il servizio consente l'integrazione direttamente al soggetto beneficiario (nella guida cessionario/committente), che può anche apporre più di un CUP qualora la spesa fosse oggetto di più agevolazioni.

In assenza di tale regolarizzazione, la spesa non potrà essere considerata ammissibile.

Devono essere allegati alla rendicontazione presentata i documenti protocollati che riassumono, alla data di elaborazione della richiesta sul servizio dell'Agenzia delle Entrate, tutte le operazioni di integrazione, modifica e cancellazione dei codici CUP associati alla fattura o alle sue linee, successivamente alla sua emissione. Tale documento, come da guida, è richiedibile attraverso il bottone "Richiedi elenco CUP inseriti/cancellati", presente nel servizio.

Per fatture che non rientrano nell'ambito del servizio dell'Agenzia delle Entrate (es. antecedenti al 1° giugno 2023 o non emesse via SDI), resta ferma la possibilità, già prevista nella circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 1 dell'8 gennaio 2025, di motivare l'impossibilità di apposizione del CUP attraverso la

dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (da presentare anche in sede di rendicontazione delle spese), purché tale impossibilità sia adeguatamente documentata e non imputabile al soggetto beneficiario.

### **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)**

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

### **C.5.b - VARIAZIONI PROGETTUALI E RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI**

#### **Eventuale rideterminazione del valore dell'agevolazione**

Qualora, nel corso delle attività, il complesso delle spese ammissibili rendicontate risulti inferiore al costo esposto nella domanda iniziale di agevolazione, si provvederà, tramite il provvedimento di liquidazione della rata a saldo, alla sua rideterminazione e all'eventuale recupero delle quote eccedenti già erogate.

#### **Varianti in corso d'opera**

Dell'avvenuta approvazione di eventuali varianti in corso d'opera al progetto, disposte ai sensi del Codice Appalti (art. 120 d.lgs. 36/2023), deve essere data opportuna e tempestiva comunicazione al Responsabile del Procedimento per la fase di concessione tramite comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.

Le varianti, a pena di revoca dell'agevolazione, non devono determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie dell'intervento e non danno luogo ad incrementi del contributo economico approvato.

L'ammissibilità delle modifiche in corso d'opera degli interventi finanziati sarà effettuata dal Nucleo di valutazione.

Le modifiche potranno essere ammesse a condizione che non modificano né pregiudichino gli obiettivi e le scelte progettuali a discapito del raggiungimento degli obiettivi posti alla base previsti dal bando.

## **D. DISPOSIZIONI FINALI**

### **D.1 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

Il Soggetto beneficiario, partecipando al presente bando si impegna a rispettare i seguenti obblighi:

1. accettare integralmente e senza riserva la normativa di riferimento, i contenuti ed i criteri di funzionamento dell'INIZIATIVA "MILO" - sub intervento 2 – "Avviso per la selezione di progetti per l'attrezzaggio di nodi di interscambio finalizzati alla messa a disposizione agli utenti dei dati presenti sulla piattaforma regionale per la gestione integrata e la diffusione di informazioni "statiche" e "dinamiche" relative ai servizi di trasporto pubblico di linea, non di linea e privati", attraverso i fondi di investimento europei per il periodo 2021-2027 in attuazione della DGR n. XII/5367 del 24/11/2025;
2. produrre ogni ulteriore documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, che Regione Lombardia riterrà utile richiedere ai fini della gestione di tutte le fasi del procedimento;
3. acquisire le necessarie autorizzazioni, concessioni, permessi e/o nulla osta per la realizzazione dell'opera;
4. provvedere alla copertura finanziaria dell'intervento per la parte non coperta dal contributo regionale ed eventualmente eccedente il limite di 200 mila euro;
5. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, sicurezza e appalti pubblici;
6. garantire, per almeno 5 anni dal pagamento del saldo, la gestione e la manutenzione dell'intervento e, in particolare, l'adeguata connettività del totem, la gestione e manutenzione del sistema e la configurazione adeguata per richiamare e visualizzare via browser l'interfaccia web messa a disposizione da Regione Lombardia e realizzata nell'ambito del sub intervento 1, ai sensi dell'art. 73.2.d del Regolamento UE 2021/1060;
7. non cambiare la proprietà dei totem e a non effettuare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, per almeno 5 anni dal pagamento del saldo, ai sensi dell'art. 65 del Regolamento UE 2021/1060;
8. conservare tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale, compresa la documentazione giustificativa di spesa pertinente, per 10 anni dal pagamento del saldo;

9. tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni finanziarie relative al progetto finanziato, concernenti i costi ammissibili effettivamente sostenuti, che permetta di ottenere estratti riepilogativi dettagliati e schematici o, in alternativa, attraverso la predisposizione di un prospetto di raccordo che evidenzia, per ogni spesa, gli estremi di registrazione della stessa all'interno della contabilità;
10. garantire il rispetto del principio del DNSH (Do No Significant Harm) e della Verifica climatica. Ai fini della conformità DNSH, il soggetto beneficiario deve procedere agli adempimenti previsti in sede di adesione e rendicontazione, nonché conservare presso la propria sede la documentazione giustificativa al fine di renderla disponibile e consultabile in caso di controlli ex post come illustrato nella seguente tabella.

<b>DOCUMENTAZIONE DA CONSERVARE AGLI ATTI PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH</b>
<b>AEE (TRA CUI I TOTEM)</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Fatture “in originale” di acquisto dei beni;</b></li> <li>2. <b>materiale fotografico</b> relativo all’<b>etichetta stampata sul prodotto</b> e riportante il <b>nome del produttore, il modello del prodotto e il simbolo “RAEE”</b> (bidone con croce sopra e una riga sotto) e la <b>marcatatura CE o altra documentazione contenente le medesime informazioni</b>, come istruzioni per l’uso e dichiarazione di conformità UE; tale conservazione è finalizzata alla verifica dell’iscrizione del produttore e della presenza della marcatatura CE qualora l’etichetta di prodotto risulti inaccessibile a seguito dell’installazione;</li> <li>3. relativamente al <b>display del totem</b>, conservazione della copia digitale o originale della <b>Dichiarazione di Conformità UE (DoC)</b> che deve citare esplicitamente il <b>Regolamento (UE) 2019/2021</b> relativo ai display.</li> </ol>
<b>OPERE di cui alle voci 2, 5, 9 e 10 del punto B.3</b>
<p>Documentazione progettuale in originale/con firma digitale:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Relazioni CAM;</b></li> <li>2. <b>Esame d’impatto paesistico o Autorizzazione Paesaggistica</b>, se pertinente;</li> <li>3. <b>Autorizzazione</b> per esecuzione di opere e lavori su beni culturali (<b>ex art. 21</b>), se pertinente.</li> </ol>

I Soggetti beneficiari di agevolazioni concesse nell'ambito del PR FESR 2021-2027, quali testimonial del sostegno delle politiche europee, devono dare evidenza che il Progetto è realizzato con il concorso di risorse di Unione Europea, Stato italiano e Regione Lombardia (in applicazione del Regolamento UE n. 1060/2021) secondo le modalità individuate dall'Autorità di Gestione PR FESR 21-27 e declinate nel “Brand Guidelines PR FESR 2021-2027”:

- durante l'attuazione del Progetto, il Soggetto beneficiario informa il pubblico sull'utilizzo dei fondi, riportando nel proprio sito web una breve descrizione dell'intervento, comprensiva di finalità e risultati;
- durante l'attuazione del Progetto, il Soggetto beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi collocando un poster o un cartellone temporaneo (o di cantiere) con una descrizione dell'operazione che comprenda finalità e risultati;
- al completamento del Progetto espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario.

Inoltre, il progetto deve rispettare gli elementi di cui al Manuale per l'informazione ai viaggiatori e identificazione del sistema regionale di trasporto pubblico in Lombardia (DGR n. XII/518 del 26/06/2023), con particolare riferimento al segno identitario della "DoppiaFreccia" di cui al capitolo "Elementi grafici".

Deve essere fornita idonea documentazione fotografica attestante il rispetto degli obblighi di pubblicizzazione sopra richiamati, da allegare mediante caricamento sul portale Bandi e Servizi in fase di erogazione della terza quota.

Gli adempimenti relativi all'adozione delle azioni di comunicazione sono soggetti a verifica durante i controlli in loco.

Poster/cartelli temporanei e sezioni web vanno esposti durante tutto il periodo di realizzazione del Progetto.

Targhe/cartelloni permanenti devono essere mantenuti per cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale.

I modelli e i relativi files esecutivi delle misure adottate dall'Autorità di Gestione PR FESR 2021-2027 sono consultabili e scaricabili dalla pagina web:

<https://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/PR-FESR-2021-2027/comunicare-il-programma>.

Per informazioni, approfondimenti, limitatamente alle informazioni relative alla comunicazione, scrivere alla casella di posta elettronica:

[comunicazione-fesr21-27@regione.lombardia.it](mailto:comunicazione-fesr21-27@regione.lombardia.it)

Il mancato rispetto degli obblighi relativi alle azioni di comunicazione o l'assenza di eventuali azioni correttive può comportare rettifiche finanziarie fino al 3% del sostegno concesso, tenuto conto del principio di proporzionalità.

## **D.2 - DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

### **Decadenza e revoche**

La mancata sottoscrizione dell'accettazione del contributo entro i termini previsti dalla comunicazione formale del provvedimento di assegnazione comporta la decadenza dal beneficio.

L'agevolazione assegnata viene revocata, totalmente o parzialmente, con decreto del Responsabile del Procedimento per la fase di concessione, qualora:

- non vengano rispettate tutte le indicazioni, i vincoli e le scadenze contenuti nel presente bando;
- vengano effettuate varianti non ammissibili di cui al precedente punto C.5.b.

L'agevolazione può essere inoltre revocata qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici regionali, vengano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali l'agevolazione è stata concessa ed erogata, comprese le indicazioni a cui attenersi ai fini del rispetto del principio DNSH e della Verifica climatica. La modalità di restituzione degli importi relativi alle rate dell'agevolazione già erogate, comprensivi degli interessi legali maturati, ove dovuti, sarà indicata nel provvedimento di revoca.

### **Rinuncia**

I Soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare all'agevolazione ovvero alla realizzazione dell'intervento, devono darne formale e immediata comunicazione al Responsabile del Procedimento per la fase di concessione tramite comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.

Qualora siano già state erogate una o più rate dell'agevolazione, il Soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute comprensive degli interessi legali maturati, ove dovuti, nelle modalità e nei tempi indicati nel provvedimento di revoca.

### **D.3 - PROROGHE DEI TERMINI**

Si rimanda a quanto già esplicitato al punto B.2 "Progetti finanziabili".

### **D.4 - ISPEZIONI E CONTROLLI**

Resta ferma la facoltà, da parte di Regione Lombardia di effettuare – direttamente o tramite personale incaricato – controlli in cantiere e sulla documentazione tecnica e/o contabile. A tal fine, i beneficiari dell'agevolazione, si impegnano a tenere a disposizione e ad esibire tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa all'intervento di cui trattasi per un periodo non inferiore a 10 anni dal pagamento del saldo. Nel caso in cui tutta o parte della documentazione di cui sopra non fosse accessibile o ne venisse accertata l'irregolarità, Regione avrà la facoltà di revocare tutta o in parte l'agevolazione. Qualora si accertasse la mancata rispondenza delle opere realizzate al progetto presentato, comprensivo delle varianti approvate, l'Amministrazione Regionale procederà alla revoca dell'agevolazione.

### **D.5 - MONITORAGGIO DEI RISULTATI**

#### **Customer Satisfaction**

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di Customer Satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

#### **Indicatori di risultato**

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore di risultato, approvato nell'ambito del PR FESR 2021 - 2027 e costituito da ISO9 - Numero annuale di utenti del trasporto pubblico di linea e non di linea e della sharing mobility – è relativo al sub intervento 1, non oggetto del presente bando.

## **Indicatori di output**

RCO 60: Città con sistemi di trasporto urbano digitalizzati nuovi o modernizzati.

Con riferimento all'indicatore RCO 60, il calcolo degli interventi è basato sul numero di nodi di interscambio oggetto di intervento.

## **D.6 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile di Procedimento per la fase di concessione (verifica formale e di ammissibilità delle domande, valutazione delle domande, integrazione documentale delle domande, concessione dell'agevolazione, comunicazione esiti, verifiche documentali previste per le fasi del procedimento di competenza e atti conseguenti, adempimenti relativi alla decadenza o alla revoca dell'agevolazione) è il Dirigente pro tempore U.O. Mobilità sostenibile e innovazione della Direzione Generale Trasporti e Mobilità sostenibile.

Il Responsabile del Procedimento per la fase di erogazione (erogazione dell'agevolazione, integrazione documentale relativa alla fase di istruttoria delle richieste di erogazione, verifiche documentali previste per le fasi del procedimento di competenza e atti conseguenti comprese le rideterminazioni, verifiche per il mantenimento dei requisiti oltre la chiusura del progetto, adempimenti relativi alle verifiche in loco e atti conseguenti) è il Dirigente pro-tempore della Struttura Giuridico, navigazione, demanio idroviario e investimenti per la mobilità della Direzione Generale Trasporti e Mobilità sostenibile.

Eventuali variazioni legate a provvedimenti organizzativi interni di Regione Lombardia saranno comunicate tempestivamente ai Soggetti beneficiari.

## **D.7 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Il Titolare del trattamento è il Responsabile d'Asse, Dirigente della U.O. Mobilità sostenibile e innovazione. Eventuali variazioni legate a provvedimenti organizzativi interni di Regione Lombardia saranno comunicate tempestivamente ai beneficiari.

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

## D.8 - PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

L'avviso e i relativi allegati saranno pubblicati sul portale Bandi e Servizi [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it), nonché sul portale del Programma regionale FESR 2021 – 27 di Regione Lombardia: <https://www.fesr.regione.lombardia.it>.

La graduatoria di merito per l'assegnazione del contributo sarà pubblicata sul portale Bandi e Servizi- [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it).

Eventuali informazioni sull'avviso possono essere richieste alla casella di posta elettronica: [milo@regione.lombardia.it](mailto:milo@regione.lombardia.it) .

Informazioni di supporto tecnico per la profilazione e l'accesso alla piattaforma Bandi e Servizi potranno essere richieste al numero 800.131.151 o scrivendo alla casella di posta elettronica [bandi@regione.lombardia.it](mailto:bandi@regione.lombardia.it) .

Per rendere più agevole la partecipazione all'avviso in attuazione della l.r. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda Informativa<sup>6</sup>, di seguito riportata.

TITOLO	Iniziativa "MILO" - sub intervento 2, iniziativa a valere sui fondi PR FESR 21-27, Obiettivo Specifico 2.8 – "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio", azione 2.8.2 "Sostegno allo sviluppo di sistemi di informazione e accessibilità integrati e innovativi"
DI COSA SI TRATTA	L'iniziativa "MILO" - sub intervento 2 mira a supportare gli investimenti per incrementare la qualità e l'efficienza dei servizi di trasporto pubblico, nonché l'interoperabilità tra i sistemi attraverso lo sviluppo di sistemi di informazione e accessibilità integrati e innovativi, con l'obiettivo di favorire l'utilizzo del trasporto collettivo e condiviso e della mobilità attiva favorendo l'accessibilità ai servizi di trasporto pubblico per gli utenti con disabilità.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Possono presentare domanda, per i nodi di interscambio ammissibili, individuati in coerenza coi criteri posti a base dell'analisi effettuata nel documento metodologico "PR-FESR 2021/2027 - Sistemi di informazione nei nodi d'interscambio: criteri di selezione" di cui all'Allegato B alla D.G.R. n. XII/5367 del 24/11/2025 e riportati alla Tabella A del punto B. 2, le Agenzie per il trasporto pubblico locale (TPL).
DOTAZIONE FINANZIARIA	1 milione di euro

<sup>6</sup> La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto fino al 100% del valore delle spese ammesse a contributo.
REGIME DI AIUTO DI STATO	Non aiuto
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura valutativa a graduatoria.
DATA APERTURA	14/05/2026
DATA CHIUSURA	29/06/2026
COME PARTECIPARE	Presentazione domande su Bandi e Servizi dal 14/05/2026 al 29/06/2026
CONTATTI	Dirigente della U.O. Mobilità sostenibile e innovazione della Direzione Generale Trasporti e Mobilità sostenibile <a href="mailto:milo@regione.lombardia.it">milo@regione.lombardia.it</a>

## D.9 - DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti potrà essere esercitato ai sensi della legge 241/90 e L.R. 1/2012, D. Lgs. n. 33/2013, cd. Testo Unico per la trasparenza delle P.A. e decreto legislativo n. 97/2016.

## D.10 - RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI

Riepilogo delle tempistiche delle diverse fasi:

- presentazione delle domande: 14/05/2026 - 29/06/2026;
- istruttoria delle domande presentate e comunicazione degli esiti: entro 75 giorni dalla chiusura della presentazione delle domande, fatto salvo eventuali interruzioni/sospensioni dei termini a seguito di richiesta di integrazioni documentali;
- accettazione del contributo da parte dei beneficiari: entro 30 giorni dalla comunicazione dell'assegnazione;
- realizzazione dei lavori per un valore pari al sessanta per cento dell'importo contrattuale complessivo: entro il 30/07/2027;
- fine lavori e collaudo finale dei lavori (o certificato di regolare esecuzione) con esito positivo, comprovante la fine degli stessi: entro il 30/11/2027;
- completamento lavori di implementazione ed evoluzione dell'infrastruttura tecnologica e rendicontazione finale dell'intervento realizzato entro il 31/12/2028.

## **D.11 - ALLEGATI/INFORMATIVE E ISTRUZIONI**

1. Scheda Progetto
2. Modello Cronoprogramma
3. Facsimile del Quadro Economico dell'intervento
4. Facsimile domanda di adesione
5. Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul bando
6. Informativa sugli obblighi in tema antiriciclaggio
7. Informativa sulla clausola antitruffa
8. Istruzioni sulla firma elettronica
9. Istruzioni sulle procedure di presentazione delle domande nei sistemi informativi in uso
10. Scheda per la verifica climatica di resilienza
11. Scheda verifica conformità ambientali rendicontazione